

STUDIO LEGALE

Avvocato Alessio Orsini

Accordo transattivo – Da INGIUNTI a CREDITORI

Nel caso di specie la Banca aveva notificato un decreto ingiuntivo di € 65.226,83, emesso dal Tribunale di Latina, quale asserito saldo di conto corrente.

A seguito di opposizione, la Banca ha preferito comporre bonariamente il giudizio riconoscendo agli opposenti la somma di € 110.000,00.

Si è passati quindi da una passività ad un credito, con un differenziale di oltre € 175.000,00.

Ovviamente si è anche pattuita la cancellazione delle segnalazioni a sofferenza.

AVV. ALESSIO ORSINI

SCRITTURA PRIVATA DI TRANSAZIONE

* * * *

Con la presente scrittura privata, redatta in doppio originale, da valere ad ogni effetto di legge, tra:

(C.F. _____), nato a _____ il _____ e residente in _____ (C.F. _____), alla via _____ n. _____, in proprio e quale legale rappresentante della _____ (P.I. _____) - già _____ S.r.l., con sede in _____ (C.F. _____), alla Via _____ n. _____ (C.F. _____) nato a _____, il _____ e residente in _____ (C.F. _____), alla via _____ n. _____,

con l'Avv. Alessio Orsini del Foro di Ascoli Piceno,

_____ S.P.A., già _____ società cooperativa, giusta delibera dell'assemblea degli azionisti del _____ di trasformazione in S.P.A. e cambio di denominazione (C.F. e numero di iscrizione al Registro Imprese di _____), cap. soc. € _____, con sede in _____, via _____, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. _____, quale società incorporante della Banca _____ S.p.a., giusta fusione per incorporazione con atto a rogito Notaio del _____, Rep. N. _____, registrato a _____ il _____ al n. _____, con l'Avv. _____ del Foro di Latina

- da una parte -

società cooperativa, giusta

di trasformazione in S.P.A. e cambio

di denominazione (C.F. e numero di iscrizione al Registro Imprese di _____), cap.

soc. € _____, con sede in _____, via _____, in persona del Presidente del

Consiglio di Amministrazione, Dott. _____, quale società incorporante della Banca

S.p.a., giusta fusione per incorporazione con atto a rogito Notaio

del _____, Rep. N. _____, registrato a _____ il _____ al n. _____,

con l'Avv. _____ del Foro di Latina

- dall'altra parte -

insieme chiamate anche "le parti"

PREMESSO CHE

- con Decreto Ingiuntivo n. _____/13 (Fasc. n. _____/13 - Cron. n. _____), emesso dal Tribunale di Latina in data 26.09.2013, su ricorso della Banca _____ (di seguito _____), oggi

società cooperativa (di seguito _____) e passato per la notifica

l' 11.10.2013, veniva ingiunto, alla _____ S.r.l., nonché, ad i Signori _____ e

“... di pagare in solido, in favore della Banca ricorrente, la somma complessiva di € 65.226,83 in linea capitale oltre interessi al tasso consensuale del 11,44% a decorrere dal 01.04.2013, quale esposizione del conto corrente n. _____ in essere presso la sede di _____

(_____) della Banca ricorrente, nonché spese e competenze del presente procedimento...”;

- avverso il decreto ingiuntivo veniva proposta opposizione e spiegata domanda riconvenzionale per indebita applicazione di interessi ed oneri ultralegali, anatocistici ed usurari ed il relativo giudizio veniva iscritto innanzi al Tribunale di Latina con il numero _____/2013 RG, dott.ssa _____,

ove si costituiva la Banca contestando e respingendo integralmente ogni addebito;

- il giudizio veniva istruito con CTU tecnico contabile ove il consulente incaricato dal Giudice ricostruiva il saldo di conto corrente principale n. _____ a credito del correntista per € _____ oltre ad € _____ per il conto anticipi n. _____ ed € _____ per il conto anticipi n. _____ e così per complessivi € _____ a credito del correntista;
- il giudizio veniva rinviato per la precisazione delle conclusioni all'udienza fissata al 19.12.2017, poi rinviata d'ufficio al 09.01.2018;
- alla luce della complessità ed ampiezza del contenzioso, tutte le suddette parti hanno avviato una serie di trattative tese a definire tutti i rapporti tra le stesse intercorsi e le reciproche pretese;
- all'esito di tali trattative, le parti, a soli fini transattivi e senza riconoscimento alcuno delle avverse ragioni e pretese, hanno deciso di evitare e porre fine a qualsivoglia contenzioso o pendenza, a qualunque titolo tra loro in essere, addivenendo all'accordo di seguito riportato.
- Tutto ciò premesso, i sottoscritti firmatari, nelle loro rispettive qualità, con potere e capacità di transigere ex art. 1966 c.c., accordandosi reciproche concessioni al solo dichiarato scopo transattivo e quindi senza riconoscimento alcuno delle rispettive pretese,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

- 1) Le premesse sono parte essenziale della transazione.
- 2) La _____ dichiara di rinunciare al decreto ingiuntivo n. _____ /13 (Fasc. n. _____ /13 - Cron. n. _____) di cui alle premesse e a ogni richiesta in esso contenuta, impegnandosi di conseguenza a non azionarlo presso alcuna sede, così come rinuncia ad ogni e qualsiasi credito, diritto, azione e/o richiesta, a qualsiasi titolo e/o per qualsivoglia rapporto, sia dedotti che deducibili, intrattenuti con Ta _____ S.r.l. e con i Signori _____ e _____, sia in proprio che quali garanti e/o obbligati nei confronti di qualsivoglia altro soggetto, nulla escluso o eccettuato, di modo che la _____ ed eventuali aventi causa, con la firma in calce, non possano vantare alcun diritto di credito o di altra natura nei loro confronti.
- 3) La _____ corrisponde alla _____ S.r.l. la complessiva somma di € 110.000,00 (CENTODIECIMILA/00) mediante bonifico bancario, da eseguirsi entro il giorno successivo allo scambio del presente accordo sul conto acceso della società medesima presso la _____ S.p.A., alle coordinate IBAN: _____, con la precisazione che la predetta somma deve intendersi libera da qualsivoglia eventuale vincolo, diritto e/o pretesa di compensazione da parte della _____ o di propri aventi causa. Tale complessivo importo si intende accettato dalla _____ S.r.l. a tacitazione di ogni pretesa riconducibile all'opposizione proposta ed alla domanda riconvenzionale spiegata nonché di ogni altro diritto o pretesa che la stessa ed i garanti possano reclamare nei confronti della banca per i rapporti dedotti nel giudizio descritto in premessa.

4) La _____ e i Signori _____, quest'ultimo sia in proprio che quale amministratore della _____ S.r.l., dichiarano di rinunciare all'azione ed agli atti del giudizio civile di opposizione a decreto ingiuntivo n. _____ /2013 RG pendente presso il Tribunale di Latina, nonché alla domanda riconvenzionale in esso spiegata, giudizio che verrà quindi estinto ai sensi dell'art. 309 c.p.c., mediante mancata comparizione a due udienze successive a partire dalla prossima udienza, del _____

5) Tutte le spese di giudizio sono compensate tra le parti. Eventuali ulteriori spese ancora da liquidare al CTU saranno a carico della Banca.

6) La _____ presta sin d'ora assenso alla cancellazione di qualsivoglia ipoteca iscritta con il decreto ingiuntivo n. _____ /13 con spese a proprio carico.

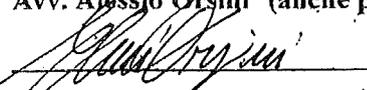
7) La _____ si impegna ad effettuare, entro gennaio 2018, le previste segnalazioni di legge circa l'estinzione della sofferenza segnalata a carico della _____ S.r.l., nonché nei confronti dei Signori _____ e _____, sin dall'appostazione, di modo che non sia più visibile nemmeno nello storico a partire dal prossimo flusso informativo.

8) Con la sottoscrizione del presente accordo e con il pagamento delle somme di cui al punto 3, le parti si danno reciprocamente atto di non avere più nulla a che pretende le une dalle altre, per i titoli ed i rapporti oggetto di ingiunzione e di relativo giudizio di opposizione.

Il presente atto, che si compone di nr. 4 pagine, viene redatto in doppio originale e firmato, foglio per foglio, dalle parti separatamente dinanzi ai rispettivi legali che sottoscrivono la presente al solo ed esclusivo fine di autenticare le firme dei rispettivi Clienti e di rinuncia al vincolo di solidarietà di cui all'art. 68 Legge professionale forense e verrà scambiato a mezzo pec agli indirizzi alessioorsini@puntopec.it (per la _____ e i Signori _____) e _____@_____ (per la _____).

Letto confermato e sottoscritto in Nettuno, 17/01/2018

Avv. Alessio Orsini (anche per rinuncia della solidarietà passiva prevista dalla L.P.F.)


Letto confermato e sottoscritto in Latina, 17/01/2018

S.P.A.

Il Presidente CdA

Avv. (a) per rinuncia della solidarietà passiva prevista dalla L.P.F.)

AVV. ALESSIO ORSINI